

NOTIZIE UTILI INDIA

Fonte www.viaggiasesicuri.it

Per informazioni sul COVID-19 e riguardanti il protocollo da seguire per l'entrata nel paese ed il rientro in Italia, si rimanda al sito internet di viaggiare sicuri: www.viaggiasesicuri.it/country/IND

DOCUMENTI PER I CITTADINI ITALIANI

È necessario il Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'arrivo. Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata dell'India a Roma o il Consolato Generale dell'India a Milano.

VACCINAZIONI

Obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per i viaggiatori di età superiore ai 9 mesi se si proviene da un Paese dove la febbre gialla è a rischio trasmissione, in particolare dall'Africa, dall'America Latina, dalla Papuaia e Nuova Guinea.

VISTO DI INGRESSO

Il visto d'ingresso è necessario per soggiorni di breve periodo (30 giorni) per turismo, affari e cure mediche. Il richiedente del visto deve accertarsi che il proprio passaporto abbia almeno sei mesi di validità residua dalla data di entrata in India e due pagine bianche. All'arrivo i viaggiatori devono inoltre dimostrare di disporre di un biglietto di ritorno e risorse sufficienti a copertura del soggiorno. Questi tipi di visti di breve periodo possono essere rilasciati online (eVisa) facendo richiesta sul sito

<http://www.indianvisaonline.gov.in>. Non è comunque possibile usufruire dell'eVisa per i titolari di

passaporto diplomatico o di servizio o di laissez-passer. I porti da cui è consentito l'ingresso sono:

Ahmedabad, Amritsar, Bagdogra, Bangalore, Calicut, Chennai, Chandigarh, Cochin, Coimbatore, Delhi, Gaya, Goa, Guwahati, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mangalore, Mumbai, Nagpur, Pune,

Tiruchirapalli, Trivandrum, Varanasi, Cochin, Goa e Mangalore. L'uscita dal Paese può avvenire da ognuno degli Immigration Check Post autorizzati in India.

Gli altri tipi di visto possono essere unicamente rilasciati dagli uffici diplomatico/consolari del Paese presenti in Italia. Il modulo di richiesta visto va compilato esclusivamente online sul sito <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>. I visitatori diretti verso zone con accesso limitato o protette necessitano di permessi speciali. Per ogni informazione al riguardo e per l'elenco delle zone suddette è bene sempre informarsi presso le Rappresentanze diplomatico-consolari indiane in Italia nel momento in cui si presenta la domanda di visto.

Nel caso di voli in transito per l'India per destinazioni quali ad esempio il Bhutan, le Maldive o lo Sri Lanka, si consiglia di munirsi di un visto di transito per l'India, in assenza del quale non è possibile lasciare la zona aeroportuale in caso ad esempio di ritardi nelle coincidenze. Il visto di transito è necessario per i voli diretti in Nepal. Il V Transit VISA (TRV) ha una validità di 15 giorni ma per una permanenza nel Paese non superiore a 3 giorni (oltre i quali è richiesto l'ottenimento di un visto appropriato). Si registrano casi di connazionali fermati dalle Autorità di frontiera indiane, le quali al momento dell'uscita dello straniero dal Paese eccepiscono la mancata osservanza delle norme locali in materia di visti di ingresso. L'irregolarità, che viene rilevata per lo più negli aeroporti, può riguardare sia la permanenza sul territorio indiano oltre la data di validità del visto, sia la mancata registrazione dello straniero presso le competenti Autorità nazionali (Foreign Regional Registration Office - FRRO oppure Foreign Registration Office - FRO, <http://www.mea.gov.in/checklist-for-FRRO-FRO-Registration-Formalities.htm>, <https://indianfrro.gov.in/frro/menufrro.jsp>) Le violazioni delle disposizioni indiane possono causare il fermo di polizia e il temporaneo divieto di espatrio, comportando in taluni casi l'inserimento dello straniero nella lista delle persone a cui è vietato il reingresso in India (black list). Le spese per la modifica o l'acquisto di nuovi biglietti aerei e quelle di soggiorno sono interamente a carico degli interessati. Si raccomanda pertanto di prestare la massima attenzione alla normativa locale, rispettando le date di scadenza del visto di ingresso e seguendo scrupolosamente le indicazioni delle Autorità indiane in materia di soggiorno.

NORME PER L'ESPATRIO DEI MINORI

Tutti i minori italiani che viaggiano dovranno essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, i minori dovranno essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, di carta d'identità valida per l'espatrio. Per ogni informazione e aggiornamento in merito vi invitiamo a consultare il sito internet della Polizia di Stato.

NORME DOGANALI

Somme superiori all'equivalente di 5.000 dollari USA in contanti e 10.000 dollari USA in travellers cheques sono da dichiarare alle autorità doganali all'arrivo in aeroporto, mentre per l'esportazione di oggetti di grande valore o in grandi quantità è necessario acquisire un'autorizzazione della dogana prima dell'uscita dal Paese. Non è consentito esportare oggetti antichi di più di 100 anni, e prodotti derivanti da animali protetti (avorio, pelle di serpente o di altri animali selvatici) inclusi i prodotti tessili (come lo shatush) derivanti da animali protetti.

Le autorità in India applicano scrupolosamente la normativa locale doganale che disciplina l'importazione o l'introduzione nel Paese al proprio seguito di particolari categorie di beni. In particolare, si raccomanda di prestare attenzione alle disposizioni concernenti i tabacchi e gli alcolici. Al riguardo, possono essere introdotti in India in esenzione doganale un massimo di un litro di bevande alcoliche e fino a 200 sigarette o 250 grammi di sigari o tabacco. Il superamento di questo limite comporta il pagamento al valico di frontiera di multe molto onerose, che possono portare alla detenzione se non saldate immediatamente. In India è espressamente vietato possedere, vendere, importare ed esportare sigarette elettroniche e loro componenti. Chi viene trovato in possesso di una sigaretta elettronica, compresi gli stranieri che si trovano in India per ragioni di turismo, è punibile con una multa pari a cinque volte il valore del bene cui può aggiungersi una pena che potrebbe anche comportare la reclusione.

SIGARETTE ELETTRONICHE

È assolutamente vietato portare con sé sigarette elettroniche, liquidi o altri prodotti per il vaping. Potrebbero essere confiscate durante sia il controllo bagagli per i voli interni che al controllo bagaglio dei voli internazionali di ritorno anche se presenti nel bagaglio in stiva.

Inoltre, sui voli interni è vietato portare accendini e/o fiammiferi nel bagaglio a mano.

AVVERTENZE SANITARIE

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente. Prima del viaggio è opportuno consultare la competente ASL sulla necessità di effettuare vaccinazioni o profilassi del caso. In genere, previo parere medico, sono consigliate le vaccinazioni contro: la difterite, l'epatite A e B, il tifo, la tubercolosi, la polio e il richiamo antitetanico e, particolarmente per chi viaggia durante la stagione calda (da maggio a settembre) e soggiorna in zone rurali, la meningite e l'encefalite giapponese.

VALUTA E CARTE DI CREDITO

La valuta ufficiale dell'India è la Rupia indiana (INR). In India sono accettate le carte di credito, preferibilmente del circuito VISA, sia nei negozi autorizzati sia negli alberghi delle grandi città, dove sono inoltre presenti sportelli bancari automatizzati. Le Rupie indiane non sono convertibili all'estero, vige inoltre il divieto di esportazione di valuta dal Paese.

MANCE

Vi ricordiamo che in India la mancia è un segno di riconoscenza per i servizi resi. Vi preghiamo pertanto di tenere in considerazione i seguenti importi generalmente previsti:

mancia per l'autista 300-500 rupie al giorno, guida locale 200-500 rupie per visita guidata, guida/accompagnatore 500-1000 rupie al giorno, facchinaggio negli hotel 100-200 rupie, trasferimenti da/per aeroporto 100-300 rupie.

Negli alberghi e ristoranti turistici spesso viene aggiunto al conto un 10% per il servizio. Nei posti più piccoli, in cui la mancia è facoltativa, potete lasciare qualche rupia senza preoccuparvi di calcolare una percentuale sul conto.

LINGUA

Le lingue ufficiali sono l'Hindi e l'inglese, mentre le lingue usate sono in totale 23.

FUSO ORARIO

+4h.30 rispetto all'Italia; +3h.30 quando in Italia è in vigore l'ora legale

INIZIO FINE SOGGIORNO

Il regolamento internazionale prevede l'assegnazione delle camere dopo le ore 14.00 del giorno di arrivo e la riconsegna entro le ore 11.00 del giorno di partenza. Per l'utilizzo delle camere oltre agli orari indicati bisognerà chiedere l'autorizzazione direttamente alla struttura che potrà riservarsi il diritto di richiedere un supplemento da pagare in loco o non concedere l'utilizzo oltre l'orario indicato.



We love making it together.

SISTEMAZIONI ALBERGHIERE IN INDIA

Le camere doppie (double) negli hotel, se non diversamente specificato, possono essere composte da uno o due letti di diverse dimensioni. Ogni preferenza sulla tipologia di camera va segnalata all'atto della conferma, in ogni caso, fatto salvo il pagamento di eventuali supplementi, l'assegnazione della tipologia di letto sarà soggetta a disponibilità da parte della struttura. Si fa presente che le dimensioni dei letti potrebbero variare rispetto agli standard italiani ed è possibile che la camera matrimoniale sia predisposta con un letto da una piazza e mezzo.

ASSEGNAZIONE POSTI E CHECK-IN

Effettuiamo l'assegnazione dei posti quando è consentito gratuitamente dalle compagnie e se è possibile ottenere posti vicini. Diversamente, i clienti potranno effettuarla in fase di check-in online collegandosi al sito della compagnia aerea (generalmente 24 o 48 ore prima della partenza) oppure in aeroporto (ai banchi o presso le postazioni automatiche). Se siete interessati all'assegnazione posti a pagamento o necessitate di maggiori dettagli in merito, vi preghiamo di contattare il booking creo.

FRANCHIGIA BAGAGLIO VOLI INTERNI INDIA

La franchigia bagaglio su tutti i voli interni in India è di 15 kg per il bagaglio in stiva e 7 kg per il bagaglio a mano, le eventuali eccedenze possono essere pagate in loco.

FRANCHIGIA BAGAGLIO

La maggior parte delle compagnie aeree imbarca in stiva gratuitamente un solo bagaglio, la franchigia massima consentita in termini di peso (kg) o in numero di colli (PC) da portare al seguito verrà indicata nel vostro foglio notizie. Per l'eventuale richiesta di imbarco di un secondo bagaglio potrà essere richiesto in aeroporto un supplemento da pagare direttamente al check-in. Consigliamo di verificare le direttive di applicabilità di tali regole direttamente nei siti internet delle singole compagnie.

CONTROLLI DI SICUREZZA SUL BAGAGLIO A MANO

Durante il controllo il personale aeroportuale potrà chiedere che vengano estratti i dispositivi elettronici dalle loro custodie e verificare che questi si accendano correttamente. In caso contrario non sarà permesso portarli a bordo. Si raccomanda di verificare che tutti i dispositivi elettronici abbiano batteria sufficiente per essere accesi durante il controllo, così come non portare nel bagaglio a mano dispositivi danneggiati perché non saranno ammessi a bordo. Per la lista degli articoli consentiti nel bagaglio a mano in cabina, vi invitiamo a consultare i siti delle compagnie aeree interessate.

NOTA OPERATIVA

IL BIGLIETTO ANDATA E RITORNO, O CON SCALI INTERMEDI, E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO RISPETTANDO L'ORDINE DI SUCCESSIONE DEI VOLI. SE IL PASSEGGERO NON SI PRESENTA ALL'IMBARCO DI UN VOLO, IL BIGLIETTO SARA' ANNULLATO PER I SUCCESSIVI VOLI, SALVO ALCUNE ECCEZIONI.

TRANSITO NEL REGNO UNITO

Il Governo britannico sta tuttavia gradualmente introducendo l'ETA (Electronic Travel Authorisation) quale requisito di viaggio. L'ETA non è un visto, ma appunto un'autorizzazione (elettronica) a viaggiare nel Regno Unito riservata agli stranieri esentati dal visto. L'ETA è prevista per soggiorni di breve durata, ivi incluso il transito. Per maggiori informazioni sull'ETA si rimanda al sito delle competenti Autorità britanniche (<https://www.gov.uk/guidance/apply-for-an-electronic-travel-authorisation-eta#who-does-not-need-aneta>). Al momento, lo schema ETA non si applica ai cittadini UE. Dal 2 aprile 2025 (con la possibilità di fare domanda a partire dal 5 marzo 2025), per i viaggi (anche di mero transito) nel Regno Unito sarà tuttavia obbligatorio per i cittadini italiani munirsi di ETA prima della partenza. Per maggiori informazioni sulle tempistiche e sui Paesi ricompresi nello schema ETA si rimanda al [sito del Governo britannico](#). Sono ovviamente esentati dall'obbligo di ETA i cittadini stranieri residenti nel Regno Unito titolari di un valido permesso di soggiorno e, tra questi, i titolari di pre-settled status o settled status ai sensi dello EU Settlement Scheme.